



# E' stato un successo

di Corrado Attili

Mesi e mesi di lavoro per tante persone. All'opera professionisti, ma anche tanti volontari ed appassionati di una disciplina che quando viene messa in scena ai suoi livelli più alti è in grado esaltare il pubblico e di catalizzare le attenzioni dei media. E' quanto è successo ad Arezzo dove il Tennistavolo ha vissuto due giorni di grande spettacolarità sia tecnica che mediatica, alla presenza costante di più di duemila persone (più di cinquemila complessivamente i tagliandi d'ingresso staccati). Prima di tutto un successo organizzativo, con tanti momenti cerimoniali che hanno arricchito la manifestazione sportiva trasformandola in evento così come era nelle intenzioni della Fitet e del Comune di Arezzo che grazie agli sponsor hanno potuto mettere in campo, loro per primi, una squadra che si è dimostrata vincente. Poi il successo tecnico, realizzato attraverso partite e fasi di gioco che hanno scatenato gli scroscianti applausi del pubblico attento e competente, che ha tifato per gli azzurri ma ha saputo riconoscere sempre le straordinarie giocate di tutti i campioni al di là della nazionalità. Soddisfazioni anche per gli espositori che nei momenti di pausa tra le partite hanno visto visitare i loro stand da centinaia di persone.

E' stato anche un successo politico per tutto il tennistavolo italiano, per Arezzo, per la sua società di ping pong dalle importanti tradizioni, per gli sponsor che hanno visto convenire al Centro Affari presenze prestigiose e tra le più autorevoli del mondo sportivo italiano ed internazionale. Se era infatti scontata quella del Presidente della Federazione Europea, l'italiano Stefano Bosi, grande riconoscimento di valore all'evento ed all'organizzazione italiana è stato dato dalla presenza del Presidente dell'ITTF, il canadese Adam Sharara e dalla graditissima visita del Presidente Gianni Petrucci, proprio in una delle giornate più difficili dello sport italiano per i fatti di Catania, che con la sua presenza ha voluto testimoniare ancora una volta gli straordinari valori positivi che vanno riconosciuti a tutto il mondo sportivo fatto di tanti sport e di tanti protagonisti, di tanti campioni e di tanti appassionati. Per ultimo il rapporto con i media che mai per il tennistavolo è stato foriero di più grande visibilità ed Arezzo ha confermato questa tendenza, con tanti articoli sui giornali sportivi e non, diverse ore di diretta su Rai Sport Sat, una decina di collegamenti su Radio Uno Rai, nei due giorni, nei quali sono stati intervistati Gianni Petrucci, Adam Sharara, Franco Sciannimanico, il sindaco di Arezzo Giuseppe Fanfani, la testimonial Alena Seredova e la nostra azzurra quasi d'oro, Nicoletta Stefanova.

Gianni Petrucci  
mentre parla  
a Radiouno Rai,  
intervistato  
da Tonino Raffa



L'invio  
di Rai Sport  
Luca Bindi  
intervista  
il presidente  
Sciannimanico  
e Alena Seredova



Le interviste  
di Tonino Raffa  
al presidente  
mondiale  
Adam Sharara  
e a Franco  
Sciannimanico

